

1. Gli Stati Uniti negli anni '20: prosperità e contraddizioni

- **Posizione economica post-bellica:**
 - A differenza dei paesi europei, gli USA uscirono dalla Prima Guerra Mondiale economicamente rafforzati
 - Breve periodo d'intervento militare (1917-1918) senza danni territoriali
 - Ruolo di creditori verso gli alleati europei anziché debitori
- **"Ruggenti anni '20" (1918-1929):**
 - Rapida crescita delle industrie di beni di consumo
 - Espansione del mercato interno e aumento dei consumi
 - Diffusione di prodotti di massa (es. automobili Ford accessibili alla classe lavoratrice)
 - Affermazione della cultura consumistica ("comprare e consumare" come valori dominanti)
 - Speculazione diffusa in borsa come tentativo di arricchimento rapido
- **Aspetti problematici sottostanti:**
 - Discriminazione verso immigrati non anglosassoni e afroamericani
 - Politiche repressive verso sindacati e movimenti di sinistra
 - Proibizionismo (dal 1920): divieto di produzione e consumo di alcolici con conseguente crescita della criminalità organizzata
 - Distribuzione diseguale della ricchezza nonostante la crescita economica

2. La crisi del 1929: cause e meccanismi

- **Evento scatenante:** crollo della Borsa di Wall Street (24 ottobre 1929, "Giovedì nero")
 - Drastica riduzione del valore delle azioni in pochi mesi
- **Cause strutturali intrecciate:**
 1. **Crisi finanziaria:**
 - Speculazione eccessiva che aveva gonfiato artificialmente il valore dei titoli
 - Acquisto di azioni "a margine" (con piccole somme di denaro e molto credito)
 - Improvvisa sfiducia che innescò vendite di massa e crollo dei valori
 2. **Crisi da sovrapproduzione:**
 - Capacità produttiva superiore alla domanda effettiva
 - Squilibrio tra crescita dei salari (modesta) e crescita della produzione (elevata)
 - Saturazione del mercato e accumulo di scorte invendute
 - Indebitamento delle famiglie per acquisti a rate

3. Effetti e diffusione della crisi

- **Conseguenze immediate negli USA:**
 - Fallimento di numerose banche e industrie
 - Vertiginoso aumento della disoccupazione (12 milioni nel 1933)
 - Crollo dei consumi e ulteriore contrazione della produzione
 - Collasso del sistema creditizio
- **Diffusione internazionale:**
 - Effetto domino sui mercati finanziari globali
 - Impatto devastante sulla Germania, la cui ripresa economica dipendeva dai prestiti americani
 - Ritiro dei capitali americani dall'Europa
 - Aggravamento delle tensioni sociali e politiche, specialmente in Germania

4. Il New Deal di Roosevelt: risposta alla crisi

- **Contesto politico:**
 - Elezione di Franklin Delano Roosevelt alla presidenza (1932)
 - Passaggio da politiche repubblicane liberiste all'interventismo statale
- **Fondamenti teorici:**
 - Basato sulle teorie dell'economista John Maynard Keynes
 - Intervento diretto dello Stato nell'economia per stimolare domanda e occupazione
 - Rifiuto delle politiche protezionistiche tradizionali
- **Principali ambiti di intervento:**
 1. **Riforma del settore finanziario:**
 - Controlli rigorosi sulla Borsa per prevenire la speculazione
 - Regolamentazione del sistema bancario
 - Abbandono del gold standard per rendere più flessibile la politica monetaria
 2. **Sostegno alla domanda e all'occupazione:**
 - Programmi di lavori pubblici su vasta scala (infrastrutture, dighe, autostrade)
 - Duplice obiettivo: ridurre la disoccupazione e stimolare l'attività industriale
 - Creazione di agenzie federali per coordinare i progetti (es. WPA - Work Progress Administration)
 3. **Costruzione dello Stato sociale:**
 - Introduzione del sistema pensionistico (Social Security Act, 1935)
 - Tutela dei diritti sindacali e del lavoro
 - Sostegno alle fasce più deboli della popolazione
 4. **Collaborazione con i sindacati:**
 - Promozione della contrattazione collettiva
 - Diritti di rappresentanza sindacale nelle aziende

5. Conseguenze e valutazione del New Deal

- **Risultati economici:**
 - Graduale ripresa dell'economia americana
 - Riduzione significativa della disoccupazione
 - Stabilizzazione del sistema finanziario
- **Impatto strutturale:**
 - Trasformazione del ruolo dello Stato nell'economia americana
 - Creazione delle basi del welfare state negli USA
 - Nuovo rapporto tra Stato, imprese e cittadini
 - Ripensamento del modello capitalistico con maggiori regolamentazioni
- **Eredità storica:**
 - Nuovo paradigma di intervento pubblico in economia nei paesi occidentali
 - Modello di riferimento per le politiche anticicliche successive
 - Cambiamento duraturo nella percezione del ruolo dello Stato in economia

La grande crisi del 1929 e il New Deal rappresentarono uno spartiacque nella storia economica mondiale, segnando la fine del liberismo classico e l'avvento di un capitalismo regolato, in cui l'intervento pubblico divenne strumento fondamentale per correggere gli squilibri del mercato e garantire maggiore equità sociale.